

Indicazioni di pericolo CLP

PERICOLO

Frasi H

H315, H318, H410, EUH401

Gruppo FRAC
U12

Marchio registrato
Agriphar S.A.

Gruppo imballaggio
ITrasporto ONU
3082

Classificazione ADR
9

Fungicida organico in sospensione concentrata ad azione preventiva e curativa

Caratteristiche: Efuzin 355 SC è un fungicida ad attività preventiva e curativa. Grazie alla speciale formulazione flowable, Efuzin 355 SC si distingue dai tradizionali prodotti in polvere bagnabile per la migliore adesività, uniformità di distribuzione sulla vegetazione e resistenza al dilavamento.

Composizione: Dodina pura 35 g (355 g/l)

Miscibilità: Efuzin 355 SC non è compatibile con i clorobenzilati e con i prodotti a

reazione alcalina. Non è consigliabile miscelarlo con Dimetoato. Le miscele con prodotti emulsionabili a base di esteri fosforici e con olii minerali, possono dare luogo a scarsa sospensibilità. Evitare i trattamenti con acque troppo fredde con temperature esterne prossime a 0°.

Registrazione: N° 12625 del 30-06-2005 Formulazione: SC - Sospensione concentrata



Colture (intervallo sicurezza)	Avversità controllate	Dosi	Modalità d'impiego
Melo, Pero (40 giorni)	Ticchiolatura	110-140 ml/hl	Trattamenti preventivi.
		150-180 ml/hl	Trattamenti curativi entro 48 ore dall'inizio della pioggia infettante. Effettuare al massimo 3 trattamenti annui distanziati di almeno 7-14 giorni. Non distribuire più di 2,5 l di prodotto per ettaro, corrispondenti a 900 g di Dodina, per ogni trattamento. Volume d'acqua: 200-1500 l/ha. Non trattare in fioritura.
Pesco (75 giorni)	Monilia, Sclerotinia	100-130 ml/hl	Trattare nel periodo compreso tra l'apertura e la caduta dei petali.
	Bolla	180-230 ml/hl	Trattare in autunno dopo la caduta delle foglie e in pre-fioritura.
			Ogni anno effettuare al massimo 1-2 trattamenti (intervallo minimo 7-10 giorni) nel periodo compreso tra il rigonfiamento delle gemme e la fine della fioritura (caduta petali) e tra la caduta delle foglie e il rigonfiamento delle gemme. Non distribuire più di 2,5 l di prodotto per ettaro per trattamento, corrispondenti a 900 g di Dodina, in 500-1500 l di acqua.
Ciliegio (14 giorni)	Monilia, Sclerotinia	100-130 ml/hl	Ogni anno effettuare al massimo 1-2 trattamenti iniziando subito dopo la fioritura ad intervalli di almeno 7-10 giorni. Non distribuire più di 1,9 l di prodotto per ettaro, corrispondenti a 680 g di Dodina, per ogni trattamento. Volume d'acqua: 500-1500 l/ha.
	Cilindrosporiosi	125-150 ml/hl	
Olivo (7 giorni)	Occhio di pavone	150 ml/hl	Effettuare due interventi: • Primaverile alla ripresa vegetativa delle gemme • Autunnale fra fine settembre e i primi di ottobre. Non distribuire più di 2,5 l di prodotto per ettaro per trattamento, corrispondente a 900 g di Dodina, in 1000 l di acqua. In caso di trattamenti a volume ridotto adeguare la concentrazione d'impiego in modo da mantenere costante la quantità distribuita per ettaro. Non trattare in fioritura.
Nespolo (40 giorni)	Ticchiolatura	100-130 ml/hl	Effettuare al massimo 3 trattamenti annui distanziati di almeno 7-14 giorni. Non distribuire più di 2,5 l/ha di prodotto, corrispondenti a 900 g di Dodina, per ogni trattamento. Volume d'acqua 200-1500 l/ha. Non trattare in fioritura.
Pioppo	Marssonina	150-200 ml/hl	Intervenire a fine aprile e nella seconda metà di maggio eventualmente ripetendo il trattamento a distanza di 3-4 settimane.
Floreali, Ornamentali	Alternaria, Antracnosi, Cladosporiosi, Fusariosi, Peronospora, Ruggine, Septoriosi, Ticchiolatura	130 ml/hl	Trattamenti preventivi, ripetendo ad intervalli di 7-10 giorni.
	Alternaria, Antracnosi, Cladosporiosi, Fusariosi, Peronospora, Ruggine,	200 ml/hl	Trattamenti curativi, ripetendo ad intervalli di 7-10 giorni.

Indicazioni per il corretto impiego - Il prodotto è tossico per animali domestici, bestiame, api e insetti utili. Da non impiegare durante la fioritura se non espressamente indicato. Non far pascolare e non alimentare il bestiame con raccolti trattati direttamente o accidentalmente. Fitotossicità: su mele Golden Delicious il prodotto può provocare rugginosità.



Septoriosi, Ticchiolatura